



Nuove segnalazioni di *Nineta principiae* Monserrat, 1980 (Neuroptera: Chrysopidae)

Agostino LETARDI¹ & Fabio COCCIA COLLEPARDO²

¹ ENEA - C.R. Casaccia UTAGRI-ECO S.P. 046, via Anguillarese 301, I-00123 S. Maria di Galeria (Roma),
Italia, e-mail: agostino.letardi@enea.it

² via Sicilia 5, I-03011 Alatri (Frosinone), Italia, e-mail: f.collepardococcia@gmail.com

Riassunto. Viene segnalata per la prima volta la presenza di *Nineta principiae* Monserrat, 1980 in Umbria, Lazio, Basilicata e Campania; vengono forniti dati faunistici anche per altre regioni italiane. L'importanza dei ritrovamenti di questa specie viene sinteticamente discussa.

Abstract. *New records of Nineta principiae Monserrat, 1980 (Neuroptera Chrysopidae). Nineta principiae* Monserrat, 1980 is reported for the first time in Umbria, Lazio, Basilicata and Campania; other Italian faunal records are also given. Some remarks concerning this species are included.

Key words. Neuroptera, Chrysopidae, Central Italy, first records, faunistics.

Nel corso delle manifestazione BioBlitz 2014 tenutasi a Colleparado, Monti Ernici, Lazio, è stato raccolto con trappola luminosa un esemplare maschio di *Nineta principiae* Monserrat, 1980. La cattura di una specie non comune, dedicata alla Professoressa Maria Matilde Principi decana dei neurotterologi mondiali nell'approssimarsi del suo centenario, la disponibilità di numerosi altri dati genemici e l'occasione di promuovere una manifestazione educativa di alto spessore come un BioBlitz, sono i motivi della realizzazione di questa nota.

Nonostante il carattere essenzialmente faunistico di tale nota, riteniamo che sia interessante sottolineare anche il risultato non solo educativo e formativo, ma anche strettamente scientifico dei BioBlitz, una iniziativa partita alla fine del secolo scorso, nel 1996, negli U.S.A. che si è poi diffusa in tutto il mondo. Si tratta di un evento di 24 o 48 ore durante le quali, in modo continuativo, un team di scienziati volontari, famiglie, studenti, insegnanti ed in generale membri della comunità locale lavorano insieme in un determinato e delimitato territorio per trovare ed identificare il maggior numero possibile di organismi viventi.

Nineta principiae Monserrat, 1980

Questa specie fu originariamente descritta (MONSERRAT, 1980) su esemplari italiani come sottospecie di *Nineta guadarramensis* (Pictet, 1865) e poi rivalutata successivamente come buona specie (CANARD *et al.*, 1998). Le crisope del genere *Nineta* Navás 1912 hanno una dimensione medio grande, con una lunghezza dell'ala anteriore che supera generalmente i 2 centimetri. Dati bibliografici per *Nineta principiae* in Italia sono presenti solo in 7 lavori con singole località di cattura in Piemonte (PANTALEONI & LETARDI, 1998), Emilia Romagna (PANTALEONI, 1995), Toscana (MONSERRAT, 1980), Sicilia (NICOLI ALDINI & BAVIERA, 2001) e, con una generica segnalazione regionale, in Abruzzo (ASPÖCK *et al.*, 1980; LETARDI & BISCACCANTI, 2007), Calabria (ASPÖCK *et al.*, 1980) e Marche (CAROTTI *et al.*, 2009). Relativamente a quest'ultimo dato, è da notare come l'attribuzione regionale si riferisca al reperto sotto riportato, secondo l'attuale ripartizione regionale, per l'Emilia-Romagna: il territorio comunale di Casteldelci infatti, alla data della raccolta dell'esemplare, era

allora parte della provincia di Pesaro-Urbino, Regione Marche e solo successivamente è passato in provincia di Rimini, Regione Emilia-Romagna; va comunque sottolineato che dal punto di vista biogeografico quel territorio è più affine alla Romagna che non alle Marche che, per ora quindi, non presentano segnalazioni di questa specie nel loro territorio. A questa specie vanno con ogni probabilità attribuiti anche i tre esemplari (1 maschio e 2 femmine) citati genericamente per l'Italia Centrale nel lavoro di McLACHLAN (1883) sotto il nome di *Chrysopa flava* Scopoli, 1763. Infine, due recenti osservazioni fotografiche sono riportate in un forum di discussione entomologica in rete (<http://www.entomologiitaliani.net>): una femmina raccolta in una trappola aerea in un bosco di latifoglie in Valcuvia (Lombardia), attribuita a questa specie in modo dubitativo da R. Pantaleoni, e un maschio catturato da una trappola aerea posta su un *Crataegus* sp. presso una faggeta a 1000 metri di quota a Costacciaro (Umbria).

Gli stadi preimmaginali sono sconosciuti. Anche l'ecologia di questa specie resta essenzialmente sconosciuta; essa è comunque prevalentemente legata alle latifoglie, per lo più in querceti collinari e montani sino ai 1500 m di quota (ASPÖCK *et al.*, 1980), ed è probabilmente legata alla chioma degli alberi (canopy) (CANARD, 2004).

Tutti i dati bibliografici integrati da quelli geonemici inediti vengono riportati in modo grafico in Fig. 1, modificando quella riportata in LETARDI (2005), e successivamente riepilogati.

Distribuzione italiana. **Piemonte:** Casalnoceto (AL) (PANTALEONI & LETARDI, 1998). **Lombardia:** Valcuvia (VA), 1 ♀ attribuita a questa specie in modo dubitativo da R. Pantaleoni e segnalata in un forum online (<http://www.entomologiitaliani.net>). **Emilia Romagna:** Bologna (PANTALEONI, 1995); 1 ♂, Casteldelci (RN), F. Senatello, strada tra le frazioni di Schigno e Senatello, 18-19.VIII.2006, A. Letardi legit, al lume (collezione A. Letardi, Roma) [a questo esemplare va riferita la generica segnalazione per le Marche di CAROTTI *et al.* (2009); all'epoca infatti la località ricadeva amministrativamente in quella regione]. **Toscana:** Pontremoli (MS) (MONSERRAT, 1980); 1 ♂, Caprile, presso Badia Tedalda (AR), Alpe della Luna, 23.VI.1991, W. Hogenes legit (collezione dello Zoological Museum, Amsterdam); 1 ♀, Cortona (AR), 300 [m s.l.m.], 23.IX.1941 (collezione del Museo Civico di Zoologia, Roma). **Umbria:** 1 ♂, Costacciaro (PG), segnalato in un forum online (<http://www.entomologiitaliani.net>). **Lazio:** 2 ♀♀ e 1 ♂, M.te Terminillo (RI), Pian di Rosce, 1264 m s.l.m., 42° 27' 29"N 12° 56' 50"E, 15.VII.2009, A. Letardi legit, retino; 1 ♂, Colleparado (FR), Selva d'Ecio, 886 m s.l.m.; 41° 46' 49"N 13° 23' 26"E, F. Coccia Colleparado legit, al lume (collezione A. Letardi, Roma); 1 ♂, Norma (LT), 450 m s.l.m., 11.VIII.2014, foto di C. Pallocca (collezione C. Pallocca). **Abruzzo:** segnalazioni generiche per la regione (ASPÖCK *et al.*, 1980; LETARDI & BISCACCANTI, 2007); 2 ♀♀ e 2 ♂♂, Palombaro (CH), M. d'Ugni, Bosco Vaduccio, 650-750 m s.l.m., 3.VII.2003, A.B. Biscaccianti & M. Giubbi leg., trappola aerea; 2 ♀♀ e 3 ♂♂, stessa località, 15.VII.2003; 10 ♀♀ e 6 ♂♂, stessa località, 11.IX.2003; 1 ♀, Pescocostanzo (AQ), Bosco S. Antonio, loc. La Difesa, 2.VII.2003, A.B. Biscaccianti & M. Giubbi leg., trappola aerea; 3 ♀♀ e 2 ♂♂, stessa località, 10.VIII.2003; 3 ♀♀, stessa località, 1.IX.2003; 2 ♂♂, Morrone, Roccasale (AQ), Pianezza, 550-600 m s.l.m., 11.VIII.2005, A.B. Biscaccianti legit (collezione A. Letardi, Roma). **Campania:** 1 ♂, Petina (SA), loc. Acquafredda, Monti Alburni, ca. 1150 m s.l.m., 40° 30' 26"N 15° 23' 57"E, 26.VII.2010, A. Letardi legit, retino per farfalle (collezione A. Letardi, Roma). **Basilicata:** 1 ♂, Terranova del Pollino (PZ), località Acqua Tremola, 1430 m s.l.m., 39° 58' 13"N 16° 13' 07"E, 18.VII.2008, A. Letardi legit, retino per farfalle (collezione A. Letardi, Roma). **Calabria:** segnalazione generica per la regione (ASPÖCK *et al.*, 1980). **Sicilia:** Capizzi, Portella dell'Obolo (ME) (NICOLI ALDINI & BAVIERA, 2001).

Con i dati inediti qui riportati, nuovi per le regioni Umbria, Lazio, Campania e Basilicata, la distribuzione italiana di *Nineta principiae* viene meglio delineata. La specie non è ancora stata segnalata per Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia e Sardegna, ma probabilmente, a parte quest'ultima regione, è probabile che essa sia presente ovunque. I nuovi dati di cattura supportano l'ipotesi che, come le altre specie del genere, anche *N. principiae* sia legata alla chioma degli alberi (canopy) e per questo risulta anche particolarmente scarsa nelle collezioni.

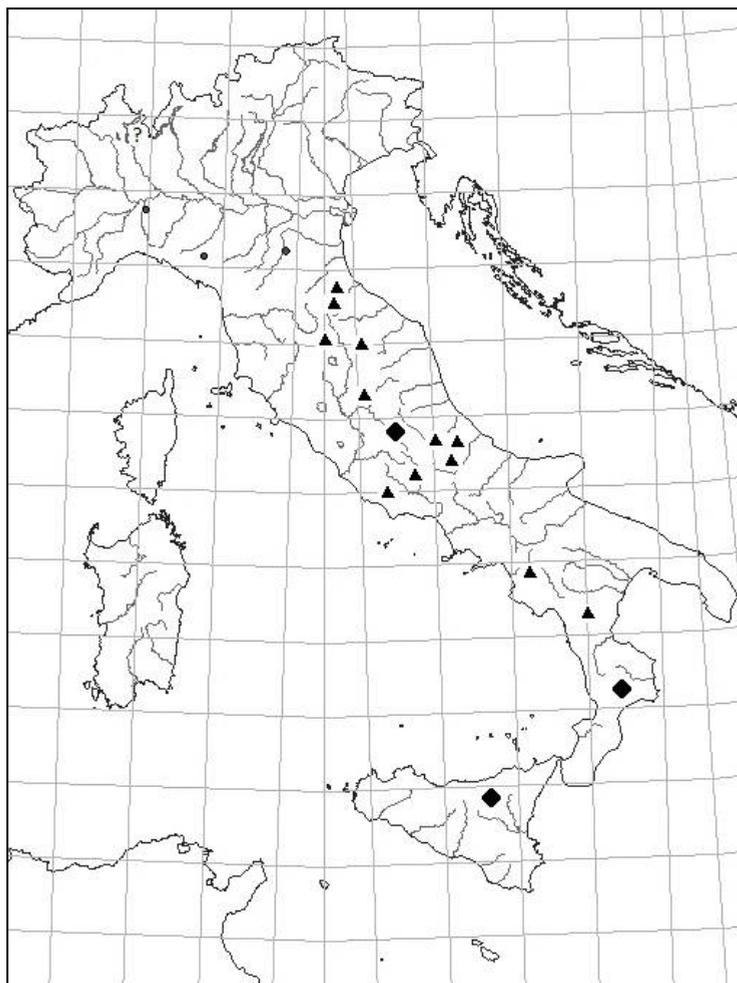


Fig. 1. Distribuzione italiana di *Nineta principiae* (mappa da LETARDI, 2005, modificata). Il cerchio indica le località segnalate in LETARDI (2005), il rombo altre località tratte da fonti bibliografiche, il triangolo dati inediti (vedi testo). Il punto interrogativo localizza un reperto attribuito solo dubitativamente a questa specie.

Ringraziamenti

Questa nota faunistica è dedicata alla professoressa Maria Matilde Principi, indiscussa specialista di riferimento per gli studi neuroterologici italiani e non solo, nell'approssimarsi del centenario della sua nascita. A lei la specie in questione venne dedicata nel 1980 dallo studioso spagnolo Victor J. Monserrat.

Gli autori ringraziano i colleghi che hanno permesso lo studio di esemplari presenti nelle collezioni di loro competenza. Ringraziamo inoltre il Comitato Nazionale BioBlitz Italia che, con il CURSA – Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica per l'Ambiente, ha organizzato e contribuito alla realizzazione dell'evento tenutosi a Colleparado sui Monti Ernici nel luglio 2014, supportato dalla volontà e dalle risorse umane ed economiche dell'ARP Lazio. Un ringraziamento particolare al prof. Roberto A. Pantaleoni e ad un altro anonimo revisore per i preziosi suggerimenti relativi al testo della presente nota.

Bibliografia

- ASPÖCK H., ASPÖCK U. & HÖLZEL H., 1980. Die Neuropteren Europas. Eine zusammenfassende Darstellung der Systematik, Ökologie und Chorologie der Neuropteroidea (Megaloptera, Raphidioptera, Planipennia) Europas. *Goecke & Evers*, Krefeld, Vol. I: 495 pp., Vol. II: 335 pp.
- CANARD M., 2004. World distribution of the genus *Nineta* Navas 1912 (Neuroptera: Chrysopidae), with some taxonomic notes. *Denisia*, 13: 153-161.
- CANARD M., CLOUPEAU R. & LERAUT P., 1998. Les Chrysopes du genre *Nineta* Navás, 1912, en France (Neuroptera, Chrysopidae). *Bulletin de la Société Entomologique de France*, 103: 327-336.
- CAROTTI G., NICOLI ALDINI R. & LETARDI A., 2009. Insecta Neuropterida delle Marche: attuale stato delle conoscenze. *Proceedings XXII Congresso Nazionale Italiano di Entomologia, Ancona, 15-18 Giugno 2009*: 62.
- LETARDI A., 2005. Insecta Neuroptera, Megaloptera e Raphidioptera (pp. 235-236). In: RUFFO S. & STOCH F., (ed.). Checklist e distribuzione della fauna italiana. *Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona, 2 serie, Sezione Scienze della Vita*, 16: 307 pp. + CD-ROM.
- LETARDI A. & BISCACCANTI A. B., 2007. Neuropterida of Majella National Park, Italy. *Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara*, 8: 107-110.
- MCLACHLAN R., 1883. The distinctive and sexual characters of *Chrysopa flava*, Scopoli and *Ch. vittata*, Wesmael. *Entomologists' Monthly Magazine*, 20: 161-163.
- MONSERRAT V.J., 1980. Contribución al conocimiento de los Neuropteros de Italia (Neuroptera, Planipennia). *Neuroptera international*, 1 (2): 48-64.
- NICOLI ALDINI R. & BAVIERA C., 2001. Nuove acquisizioni sulla Neuroterofauna di Sicilia e isole circumsiciliane (Insecta Neuropterida). *Naturalista siciliano*, S. IV, 25 (3-4): 345-376.
- PANTALEONI R.A., 1995. Neuroterteri (Insecta Neuropteroidea) della Pianura Padana: i parchi urbani e rurali come zone di "rifugio faunistico". *Quaderni della Stazione di Ecologia del civico Museo di Storia naturale di Ferrara*, 9: 393-397.
- PANTALEONI R.A. & LETARDI A., 1998. I Neuropterida della collezione dell'Istituto di Entomologia "Guido Grandi" di Bologna. *Bollettino dell'Istituto di Entomologia "Guido Grandi" dell'Università di Bologna*, 52: 15-45.

Received 27 August 2014
Accepted 18 November 2014